

CAMMINIAMO INSIEME

*Bollettino Domenicale 46/2022
della Collaborazione Pastorale Udine Sud Est*

PARROCCHIA DELLA BEATA VERGINE DEL CARMINE
PARROCCHIA DI SAN PAOLINO D'AQUILEIA
PARROCCHIA DELLA BEATA MARIA VERGINE DEL ROSARIO IN LAIPACCO
Sito internet: www.parroccchiacarmine.it

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE

(B.V. Carmine 0432/501465 - San Paolino 0432/294694)

Lunedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)	9.30 - 11.00 <i>San Paolino</i> (Viale Trieste 110)	10.00 - 12.00 <i>B.V. Carmine</i> (Via Aquileia 63)

Fuori di questo orario, per Messe, documenti e urgenze
telefonare alla Canonica del Carmine al 0432/501465

ORARI SANTE MESSE

B.V. del Carmine	S. Paolino	B.M.V. del Rosario	S. Maria della Neve
Feriale ore 18.30 Prefestiva ore 18.30 Festiva ore 11.00	Festiva ore 8.30 ore 11.00	Festiva ore 9.45	Feriale ore 7.00 Festiva ore 18.30

Sabato 31 Dicembre

ULTIMO GIORNO DELL'ANNO 2022

Ore 18.30: S. Messa prefestiva della Solennità
di Maria SS. Madre di Dio per la Collaborazione Pastorale
con il canto del "Te Deum" di Fine Anno (*Carmine*)

Domenica 1 Gennaio 2023

SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO

E GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

*"Maria da parte sua custodiva tutte queste cose
meditandole nel suo cuore"*

Ore 8.30: Santa Messa (*S. Paolino*)

Ore 11.00: Santa Messa per la
Collaborazione Pastorale (*Carmine*)

Giovedì 5 Gennaio

VIGILIA DELLA EPIFANIA

Ore 18.30: S. Messa prefestiva con il rito aquileiese
della benedizione dell'acqua (*Carmin*)

Venerdì 6 Gennaio

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

“Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo”

Sante Messe ad orario festivo

Ore 15.30: Sacra rappresentazione con l'arrivo
dei Magi e benedizione dei bambini (*Laipacco*)

Domenica 8 Gennaio

BATTESIMO DEL SIGNORE

“Tu sei il Figlio mio, l'amato:

in lui ho posto il mio compiacimento”

Raccolta straordinaria delle offerte a S. Paolino e Laipacco
per sostenere le spese parrocchiali
Domenica dell'accoglienza al Carmin

AVVISI E NOTE

Capodanno 2023. Il nuovo anno inizia dal punto di vista cristiano con una festa dedicata a Maria, ricordata come Madre di Dio, ed un affidamento a lei dei propositi di bene che portiamo nel cuore. E' anche la Giornata Mondiale della pace, istituita da papa Paolo VI nel 1968, allo scopo di dedicare il giorno di Capodanno alla riflessione ed alla preghiera per la pace. Dopo aver concluso insieme, come Collaborazione Pastorale, l'anno con il canto del Te Deum, inizieremo insieme l'anno nuovo ritrovandoci alla messa delle ore 11 nella chiesa del Carmin a condividere oltre all'eucaristia anche il messaggio di Papa Francesco per la Giornata Mondiale della Pace 2023 intitolato “Nessuno può salvarsi da solo”. Rimane la messa mattutina delle 8.30 a S. Paolino mentre sono sospese le Messe delle 9.45 di Laipacco e delle 11 di S. Paolino.

Benedizione dell'acqua. Anche nella nostra Collaborazione Pastorale si conserva la tradizione aquileiese della benedizione dell'acqua nella vigilia della Epifania. Il rito si svolgerà giovedì prossimo durante la Messa prefestiva della Epifania delle 18.30 nella Chiesa del Carmin. Ricorda il contenuto originario della festa della Epifania che non è la venuta dei Magi ma il Battesimo di Gesù. Epifania infatti significa manifestazione. La prima e piena manifestazione di Gesù come il figlio amato del Padre è avvenuta nel Battesimo. Per questo nella vigilia della Epifania si fa la benedizione dell'acqua. Che diventa anche memoria del nostro battesimo e impegno di rinnovata fedeltà alla propria identità cristiana. Al

termine della Messa l'acqua benedetta può essere portata a casa munendosi di un contenitore proprio e usata per la preghiera, ad esempio all'inizio della giornata, oppure quando rientriamo o usciamo di casa. Facendo il segno della croce con quell'acqua ci ricordiamo che siamo cristiani battezzati e discepoli missionari.

Sacra Rappresentazione. Venerdì 6 gennaio, Festa della Epifania, alle ore 15.30 nella chiesa di Laipacco si svolgerà la Sacra Rappresentazione con l'arrivo dei Pastori e Magi. Seguirà la benedizione dei bambini e la premiazione del Concorso dei presepi. Sono invitati bambini e genitori per rivivere lo stupore della stella di Betlemme e la gioia che nasce là dove il cuore trova Gesù.

Natale ucraino. Partecipiamo con sentimenti di fraterna amicizia alla festa di Natale che la comunità ucraina udinese, con cui condividiamo da tempo relazioni e iniziative, vivrà venerdì 6 gennaio alle ore 15.00 nel salone dell'Oratorio del Carmine. Sarà ricordata la nascita del Salvatore con una rappresentazione religiosa tipica della tradizione ortodossa. Per il significativo numero di badanti e per le famiglie ucraine che non possono vivere il Natale nel loro paese con i propri cari, si tratta di un momento di incontro non solo religioso ma anche sociale per rendere meno pesante la lontananza e rinvigorire il senso di appartenenza alla patria comune, che da tempo vive la sofferenza della guerra dell'invasione russa.

COMMENTO AL VANGELO DELLA DOMENICA

(Lc 2,16-21)

Il Vangelo di questa prima domenica dell'anno è la continuazione del testo letto nella notte di Natale. Nella prima parte i pastori vanno a Betlemme, seguendo l'annuncio ricevuto dal cielo. Non trovano nulla di straordinario: solo una madre, un padre ed un bimbo appena nato. Eppure, in quell'essere debole, bisognoso di aiuto e protezione, riconoscono il Salvatore. I pastori rappresentano tutti i poveri e gli esclusi che, quasi per istinto, riconoscono nel bambino di Betlemme il Messia. Luca fa percepire nel vedere dei pastori il loro stupore per l'opera meravigliosa di Dio: ecco perché annunciano ad altri la loro gioia, suscitando meraviglia in chi li ascoltava. Nella seconda parte del Vangelo, viene sottolineata la reazione di Maria. L'espressione "meditandole nel suo cuore" indica che Maria metteva insieme i fatti, li collegava tra loro e ne sapeva cogliere il senso, ne scopriva il filo conduttore, contemplava il realizzarsi del progetto di Dio. Osservava, dunque, con occhio attento ogni avvenimento per essere recettiva e preparata alle sorprese di Dio. Luca, contrariamente a una certa devozione mariana che l'ha allontanata dalla condizione umana, fa comprendere che anche Maria non

comprende tutto fin dall'inizio: osserva, ascolta, medita e dopo la Pasqua anche lei vedrà chiaramente il senso di tutto ciò che è accaduto. A concludere il brano evangelico c'è il ricordo della circoncisione. Con questo rito Gesù entra ufficialmente a far parte del popolo di Israele. All'evangelista interessa soprattutto il nome che viene dato al bambino: Gesù, che significa "Il Signore salva". Tenendo conto che per i popoli dell'antico Oriente il nome formava un tutt'uno con chi lo portava, Luca esplicita che solo in Gesù Dio entra in dialogo con l'uomo rivelando la propria identità: è Colui che salva. Perciò, devono essere cancellate le immagini di Dio incompatibili con questo nome.

Preghiera

*Questo nuovo anno si apre, Gesù,
con dei messaggeri improvvisati:
nessuno si aspetta che proprio i pastori
diventino i primi "apostoli",
portatori di un annuncio così importante.*

*Eppure è alle loro bocche che è affidato
il Vangelo che ancora percorre la terra.
Nessuno di noi, allora, può sentirsi esonerato
dal portare la tua Parola.*

*Questo nuovo anno si apre, Gesù,
con Maria, tua madre, che custodisce
fatti e parole di cui non può
decifrare immediatamente il senso
e allora li confronta e li medita,
perché non vadano perduti,
ma diventino una luce e una forza.*

*Anche a noi, Gesù, tu chiedi,
lungo quest'anno appena cominciato,
di non lasciar scorrere invano
la tua grazia nascosta dentro la storia.
Tu ci domandi di rimanere pensosi
davanti a tutto quello che accade,
senza mai rinunciare a capire,
a discernere il bene dal male
e a scegliere, con la saggezza del Vangelo,
la strada da seguire per vivere da discepoli.*